

PRINCIPI E POLITICHE IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE, INCOLUMITA' PUBBLICA E SOSTENIBILITA' (HSE) DELLA SOCIETA' RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI

La società **RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI S.C.p.A.** (*in seguito RSI*) nell'ambito delle proprie attività, persegue l'obiettivo prioritario di garantire la sicurezza e la salute dei propri lavoratori e dei contrattisti, dei visitatori e della popolazione, la salvaguardia dell'ambiente, la tutela dell'incolumità pubblica e la sostenibilità, ed assicura un impegno costante nella prevenzione e nel miglioramento continuo delle proprie prestazioni in ambito di salute, sicurezza e ambiente.

A tal scopo, RSI:

- gestisce gli asset e conduce le attività nel pieno rispetto delle leggi nazionali e locali, delle normative vigenti e degli accordi sottoscritti;
- opera in coerenza con il Codice Etico eni, il modello MSG HSE eni, il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs.231/2001, le norme UNI ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 14001:2015,

e si impegna a:

- fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro;
- adottare principi, standard e soluzioni che costituiscono le "best practices" internazionali per la tutela della salute, della sicurezza, dell'ambiente, dell'incolumità pubblica e sostenibilità;
- attuare e mantenere un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 ed un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro, conforme alla norma ISO 45001:2018, oltre a quanto previsto dall'art.14 e dall'Allegato B del D.Lgs. 105/2015 in materia di prevenzione e controllo degli incidenti rilevanti;
- continuare la propria collaborazione al mantenimento dell'attestazione EMAS per l'Ambito Produttivo Omogeneo (APO) del distretto chimico ed industriale di Ravenna;
- mantenere e sviluppare un modello organizzativo definito e strutturato a più livelli di responsabilità, che assicuri una efficace individuazione e valutazione dei rischi, ed il coinvolgimento del personale ad ogni livello, ciascuno nell'ambito della propria mansione, nel processo di salvaguardia della salute, della sicurezza, dell'ambiente e dell'incolumità pubblica;
- assicurare la formazione, l'informazione e l'addestramento del personale proprio, nonché lo scambio di esperienze e conoscenze in materia di salute, sicurezza, ambiente e incolumità pubblica, al fine di responsabilizzare e sensibilizzare i dipendenti di ogni livello verso gli aspetti di salute, sicurezza e tutela dell'ambiente;
- valutare e selezionare i fornitori e gli appaltatori in conformità ai principi del Codice Etico e al Modello MSG HSE di eni, e sulla base di criteri fondati sul rispetto della legislazione in materia di salute e sicurezza sul posto del lavoro e salvaguardia dell'ambiente; promuovere, anche attraverso incontri periodici, la sensibilità di fornitori e appaltatori sulle tematiche di sicurezza, salute e ambiente;
- mantenere un corretto e costruttivo rapporto con le OOSLL, gli Enti Locali, le Pubbliche Autorità e tutti gli stakeholders per la gestione delle problematiche connesse alla salute, alla sicurezza, all'impatto ambientale e alla tutela del territorio;
- consultare e favorire la partecipazione dei lavoratori, ovvero dei loro Rappresentanti per la Sicurezza, Salute ed Ambiente (RLSSA), nella valutazione dei rischi e nello sviluppo, pianificazione, attuazione, valutazione delle azioni per il miglioramento del sistema di gestione per la salvaguardia della salute e della sicurezza, compresi i piani di informazione, formazione e addestramento;
- diffondere la presente Politica a tutti i livelli aziendali, al fine di coinvolgere attivamente nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro l'intera organizzazione dello stabilimento RSI, ciascuno nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, a tutte le Società operanti nel Sito e a tutti i fornitori e appaltatori di RSI;
- valutare i rischi per la salute e la sicurezza e le opportunità di miglioramento; attuare un piano di azioni volte alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, alla tutela della salute del personale e dell'incolumità pubblica, perseguendo l'obiettivo dell'eliminazione dei pericoli e della riduzione dei rischi, anche mediante l'analisi e l'investigazione degli eventi incidentali, dei quasi incidenti (near miss) e delle condizioni pericolose (unsafe conditions);

- promuovere la salute attraverso iniziative di prevenzione primaria, secondaria e/o terziaria che mirano a migliorare lo stato di salute dei propri dipendenti, conformemente alle linee guida Eni ed alle indicazioni del medico competente;
- assicurare una efficace gestione delle emergenze mediche, sia tossicologiche che epidemiche;
- gestire i rifiuti in conformità alla normativa vigente, minimizzandone la produzione e favorendone il recupero;
- ridurre i consumi idrici, limitando gli sprechi e favorendo, ove possibile, forme di recupero e di riciclo;
- prevenire e contenere l'inquinamento ambientale, ridurre e controllare le emissioni nell'aria e nell'acqua, salvaguardare il suolo e la falda acquifera;
- perseguire l'ottimizzazione dei consumi energetici attraverso il monitoraggio continuo, il miglioramento tecnologico, la periodica manutenzione e la sensibilizzazione del personale;
- individuare gli aspetti ambientali (diretti e indiretti), stimandone la loro significatività, relativamente a tutte le attività di RSI;
- adottare un controllo continuo degli aspetti HSE per prevenire al massimo l'impatto sulla salute, sicurezza e ambiente così come evitare il verificarsi di situazioni anomale o potenziali emergenze;
- effettuare verifiche del Sistema di Gestione integrato HSE, mediante audit di conformità di sistema e technical audit;
- mantenere attivo un processo volto al continuo miglioramento delle proprie prestazioni HSE, attraverso la definizione di indicatori di prestazioni/performance misurabili e confrontabili;
- riesaminare periodicamente il Sistema di Gestione HSE nel suo complesso per garantirne l'efficienza e l'efficacia, e gli obiettivi strategici conformemente ai principi espressi e ai traguardi prefissati;
- assicurare la tracciabilità della documentazione e la sua continua revisione;
- verificare periodicamente lo stato del raggiungimento degli obiettivi HSE strategici in occasione dei Comitati HSE di Società/Funzione/Unità;
- elaborare programmi di miglioramento finalizzati all'attività di prevenzione e protezione, (piano annuale e quadriennale HSE), derivanti dall'evoluzione della normativa HSE e dalla necessità del miglioramento continuo, che si articolano in una serie di attività di tipo tecnico, procedurale e organizzativo e che vengono aggiornati con una frequenza almeno annuale;

RSI inoltre favorisce l'adesione ad accordi volontari con gli Enti pubblici e privati del territorio finalizzati a perseguire obiettivi comuni nell'ambito della tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. A tal proposito RSI aderisce alle seguenti iniziative:

- protocollo d'intesa fra il Comune di Ravenna, Confindustria Romagna e le Aziende dell'Area Industriale di Ravenna per la "Gestione della rete privata di monitoraggio della qualità dell'aria";
- "Protocollo operativo Eventi Anomali nell'Area Industriale ad Ovest del Canale Candiano" fra Prefettura, Comune di Ravenna, ARPAE, Azienda USL della Romagna, Confindustria Romagna e le Aziende del distretto chimico ed industriale di Ravenna, al fine di assicurare la tempestiva informazione agli Enti in caso di eventi anomali;
- attestazione EMAS per l'Ambito Produttivo Omogeneo (APO) del distretto chimico ed industriale di Ravenna.

L'Amministratore Delegato assicura le risorse per l'attuazione di quanto riportato nel presente documento e si impegna a riesaminare periodicamente i contenuti, in funzione del raggiungimento degli obiettivi, dell'evoluzione normativa e delle risultanze degli audit, dei controlli operativi e delle prestazioni HSE.

Costituisce parte integrante del presente documento il **programma di attuazione**, rappresentato dal **Piano di Miglioramento (piano quadriennale HSE)**, aggiornato annualmente e riportante gli obiettivi specifici, le unità responsabili, le tempistiche di realizzazione. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, Salute ed Ambiente vengono informati periodicamente e puntualmente sull'evoluzione/ svolgimento delle attività previste in tale Piano di Miglioramento.

L'Amministratore Delegato
(Domenico Galante)

